

## OSSERVATORIO RISTORAZIONE COLLETTIVA E BUONI PASTO

### ANALISI QUALI/QUANTITATIVA DATI III TRIMESTRE 2009

#### AVVISI

La tabella riporta il numero delle Gare censite suddivise per settore (scuole, aziende, sanità, case di riposo, forze armate, istruzione/università, buoni pasto aziende e buoni pasto sanità) e relativi importi posti a base d'asta. Sono inoltre evidenziate le procedure di gara per settore con la seguente classificazione: aperta (pubblico incanto cui possono accedere tutti i soggetti interessati in possesso dei requisiti previsti dal Bando), chiusa (pre selezione degli offerenti da parte del committente) e negoziale (trattativa privata nel corso della quale l'Ente decide di trattare direttamente solo con alcuni soggetti). Sono infine riportati i criteri di aggiudicazione; offerta economicamente più vantaggiosa, l'offerta segreta e il massimo ribasso.

Nel terzo trimestre 2009 sono state censite ben 562 gare, ovvero quasi il doppio rispetto al trimestre precedente (318), il notevole incremento del numero complessivo delle gare non incide tuttavia sulla suddivisione fra settori che appare consolidata; come sempre il predominio spetta alla ristorazione scolastica (501), seguita a notevole distanza dalla sanità (29), dalle case di riposo (12), dalla ristorazione aziendale (10) immutata rispetto al trimestre precedente, e a concludere dalle dall'università (6) e dalle forze armate (4).

Nonostante il notevole incremento del numero complessivo delle gare bandite nel trimestre, rispetto a quello precedente, l'importo complessivo posto a base d'asta non cresce di pari passo, ammontando ad Euro 858.026.493, mostrando evidentemente un incremento nel numero delle gare di importo non elevato.

Analizzando la suddivisione degli importi per settore si segnala, come nel trimestre precedente, che accanto al consueto predominio della ristorazione scolastica (414 milioni di Euro) frammentato in un numero consistente di gare, la ristorazione sanitaria (267 milioni di Euro) genera importi consistenti con un numero limitato di gare. A completare il quadro compaiono i dati riferiti alla ristorazione aziendale (24 milioni di Euro), case di riposo (18 milioni), istruzione/università (5 milioni di Euro) ed infine forze armate (4 milioni d Euro).

Mentre fra i diversi trimestri si assiste a variazioni in termini di numero di gare bandite e conseguenti importi posti a base di gara talvolta notevoli, il quadro delle procedure e dei criteri di assegnazione appare complessivamente immutato fra i diversi trimestri; ancora una volta infatti la procedura cui gli Enti appaltanti fanno maggiormente ricorso è quella aperta - pubblico incanto (553 gare), seguita da quella chiusa (21) ed infine la negoziale (8), così come appare sostanzialmente invariata la suddivisione fra i criteri di aggiudicazione in cui il rapporto qualità prezzo - offerta economicamente più vantaggiosa (402) rappresenta il criterio maggiormente utilizzato, seguito dal massimo ribasso (151) ed infine dalle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo posto a base d'asta (9).

## ESITI

Per una migliore analisi delle aggiudicazioni nei diversi trimestri dell'anno in corso, la tabella propone la comparazione affiancata delle aggiudicazioni delle diverse gare da parte delle medesime Aziende nei primi tre trimestri del 2009. In tal modo si intende fornire un dato progressivo, trimestre per trimestre, degli sviluppi del mercato rispetto alle singole Aziende.

L'elenco riporta infatti le Aziende aggiudicatesi gare relative alla ristorazione collettiva suddiviso in tre differenti sezioni; la prima concerne i principali operatori del mercato, la seconda le ATI/ATS (sovente con protagonisti gli operatori già presenti nella precedente sezione) ed infine la terza comprendente tutti gli altri operatori.

Dall'analisi emerge il notevole incremento delle gare assegnate nel terzo trimestre 2009, raddoppiato rispetto ai due trimestri precedenti, a conferma che il periodo estivo con i rinnovi della gran parte delle assegnazioni relative alla ristorazione scolastica rappresenta il trimestre più significativo dell'intero anno.

Il dato percentualizzato delle assegnazioni ai principali operatori durante il III trimestre torna ad essere simile a quello del I trimestre, con la metà delle gare vinte dai leader del mercato. Crolla il dato delle assegnazioni alle imprese associatesi in ATI e ATS; il III trimestre infatti mostra una percentuale del 22% a differenza del ben superiore 43% del II trimestre e del 32% del I. Infine il ruolo di tutti gli altri operatori del mercato segnala un sensibile incremento nel III trimestre con un dato pari al 24%, a fronte di un dato del 16% relativo sia al I sia al II trimestre.